

Delibera CdA n. IV/263 del 28 Febbraio 2022

		Presenti	Assenti
ALESSANDRO FEDE PELLONE	PRESIDENTE	X	
FABIO LOSIO	VICE PRESIDENTE	X	
FABIO SABATINO LOPEZ NUNES	CONSIGLIERE	X	
GIUSEPPE MARIO ROTA	CONSIGLIERE	X	
CRISTINA STRIGLIO	CONSIGLIERE		X
Presenti – Assenti		4	1

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DIRETTORE DEL PARCO DELLO STELVIO

vista la seguente proposta del presidente

CONSIDERATO:

- l'Intesa sottoscritta in data 11 febbraio 2015 concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- la l.r. 22 dicembre 2015, n. 39 recante "Recepimento dell'Intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116", in particolare:
- l'art. 2, comma 3, che attribuisce le funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);
- l'articolo 3, comma 1, che dispone l'esercizio delle funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco a un direttore, individuato prioritariamente tra il personale dirigenziale in servizio presso la Giunta regionale o gli enti del sistema regionale di cui alla l.r. 27 dicembre 2006, n. 30 in possesso di adeguati requisiti professionali stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;
- l'articolo 3, comma 2, che prevede che "il direttore, indicato dalla Giunta regionale, è nominato dal consiglio di amministrazione dell'ERSAF. L'incarico è conferito con contratto di diritto privato, che ne stabilisce anche la durata, compresa tra tre e cinque anni; l'incarico è rinnovabile. In ogni caso, il direttore resta in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo direttore. Il contratto stabilisce anche il trattamento economico, nonché i casi di risoluzione anticipata del rapporto";

RICHIAMATA la D.G.R. XI/5913 del 31 gennaio 2022 - in allegato A) al presente atto, con la quale la Giunta Regionale ha indicato il dott. ANDREA ZACCONE quale direttore del Parco dello Stelvio, la cui formale nomina è di competenza del Consiglio di Amministrazione di

ERSAF, che contestualmente ne determinerà la durata in carica, i poteri e il relativo trattamento retributivo;

CONSIDERATO

- che i sensi della l.r. 39/2015 sopra citata, il direttore del Parco dello Stelvio esercita le funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco, incluse quelle relative all'omonima zona di protezione speciale (ZPS), ai siti di importanza comunitaria (SIC) e alla riserva naturale insita nel parco stesso;
- che, in applicazione della metodologia di valutazione del personale dirigenziale, in attuazione della propria deliberazione n. IV/65 del 25 luglio 2019 (metodologia applicata anche negli anni 2020 e 2021);
- ✓ il direttore generale assegna annualmente al direttore del Parco dello Stelvio gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie al loro raggiungimento;
- ✓ le prestazioni del direttore del Parco dello Stelvio sono soggette alla valutazione annuale a cura del direttore generale che riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- che la retribuzione fondamentale del direttore del Parco dello Stelvio viene definita – al lordo degli oneri di legge – in € 116.250,00 annui lordi per 13 mensilità, elevabile di una ulteriore quota – comunque non superiore a € 28.350,00 – secondo l'esito della valutazione compiuta sulla base della metodologia in essere;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. IV/246 del 21 dicembre 2021, avente ad oggetto "Disposizioni a carattere organizzativo (III provvedimento 2021)" con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2023, approvando anche l'organigramma, in cui è prevista l'Unità Organizzativa "Direzione Parco dello Stelvio";

VISTO il contratto di diritto privato, composto da n. 3 pagine, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, sotto la lettera B), che regola il rapporto di lavoro del direttore del Parco dello Stelvio e la declaratoria delle funzioni da attribuire al direttore del Parco dello Stelvio allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, sotto la lettera C) composto di n.1 pagina;

RITENUTO di procedere alla formale nomina del dott. ANDREA ZACCONE quale direttore del Parco Nazionale dello Stelvio che comporta la titolarità dell'Unità Organizzativa "Direzione Parco dello Stelvio", con decorrenza 01/03/2022 e termine 31/12/2023;

VISTE

- la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", con particolare riferimento al Titolo V "Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. XI/477 del 2 agosto 2018 recante: "Nomina di cinque membri, compreso il Presidente, del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste";
- la l.r. 27 dicembre 2006, n. 30, recante "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34", integrata e modificata dalla legge regionale 6 agosto 2010, n. 14, recante "Interventi di razionalizzazione sul sistema regionale";

- la deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. XI/5913 del 31 gennaio 2022, con la quale la Giunta Regionale stessa ha indicato il dott. ANDREA ZACCONE quale direttore del Parco dello Stelvio
- lo Statuto di ERSAF, aggiornato con deliberazione del CdA n. III/283 del 10 luglio 2017;
- il Regolamento Organizzativo ERSAF approvato con propria deliberazione n. IV/33 del 31 gennaio 2019;

a maggioranza di voti, con astensione del consigliere dr. Lopez

DELIBERA

1. di recepire le premesse come parte integrante del presente atto.
2. di conferire formalmente l'incarico di direttore del Parco dello Stelvio al dott. ANDREA ZACCONE, a seguito dell'indicazione pervenuta dalla Giunta Regionale con deliberazione n. XI/5913 del 31/01/2022, con contestuale assegnazione della responsabilità dell'Unità Organizzativa "Direzione Parco dello Stelvio", con decorrenza 01/03/2022 e termine 31/12/2023.
3. di stabilire la retribuzione fondamentale del direttore del Parco dello Stelvio – al lordo degli oneri di legge – in € 116.250,00 annui lordi per 13 mensilità, elevabile di una ulteriore quota – comunque non superiore a € 28.350,00 – secondo l'esito della valutazione compiuta sulla base della metodologia in essere.
4. di approvare il contenuto del contratto di diritto privato, composto da n. 3 pagine, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, sotto la lettera B), che regola il rapporto di lavoro del direttore del Parco dello Stelvio.
5. di approvare la declaratoria delle funzioni attribuite al direttore del Parco dello Stelvio allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, sotto la lettera C) composto di n.1 pagina.
6. di delegare il direttore generale di ERSAF alla sottoscrizione del contratto di diritto privato di cui al precedente punto 4).
7. di trasmettere il presente atto agli interessati per i successivi provvedimenti di competenza.

Deliberazione n. 263 del 28 Febbraio 2022

Numero Presenti	4: FEDE PELLONE ALESSANDRO - LOSIO FABIO - LOPEZ NUNES FABIO SABATINO - ROTA GIUSEPPE MARIO
Numero Assenti	1: STRIGLIO CRISTINA
Votanti Favorevoli	3: FEDE PELLONE ALESSANDRO - LOSIO FABIO - ROTA GIUSEPPE MARIO
Votanti Contrari	0:
Votanti Astenuti	1: LOPEZ NUNES FABIO SABATINO
Esito Votazione	

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
DR. MASSIMO ORNAGHI

Il Presidente
DR. ALESSANDRO FEDE PELLONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.